

Prot. 2884

Torino, 19/03/2015

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Premesso che occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

Tenuto conto che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 30 aprile 2015 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

Accertato, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

Considerato, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

F O R M U L A

lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per il Piemonte e la Valle d'Asta, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 30 aprile 2015.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Fabio Pacella)

f.to PACELLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993



UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

SEDE DI TORINO

**SCHEMA DI PIANO PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE GENERI DI MONOPOLIO
NEL SEMESTRE LUGLIO – DICEMBRE 2015 (D.M. 38/12, ART. 3, COMMA 4)**

Pubblicazione ai fini dell'esercizio delle facoltà di cui agli artt. 9 e 10 della Legge n. 241/90

Comune	Provincia	Zona di gara
CORTANDONE	AT	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI, ESCLUSE LE FRAZIONI
SETTIMO TORINESE	TO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI UBICATI IN VIA SAN MAURO DAL N. CIVICO 67 AL N. CIVICO 73, E RELATIVI SUFFISSI AGGIUNTI (BIS E TER), SOLO LATO DISPARI"
CASALE CORTE CERRO	VB	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DI VIA NOVARA DAL N. CIVICO 1 AL N. CIVICO 1/16 (SOLO LATO DISPARI)

I soggetti che ne hanno titolo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 o portatori di un interesse ex art. 9 della legge 241/90 possono presentare, entro venti giorni liberi dalla data di pubblicazione del presente schema di piano, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione valuterà ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Trascorso il suddetto termine l'ufficio definirà il piano anche in assenza di partecipazione, salva la facoltà di tenere motivatamente conto di quella esercitata in ritardo.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott. Fabio Pacella)

f.to PACELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993